



Anno 2012

Fondazione Edmund MACH >> Sua-Rd di Struttura: "Dipartimento genomica e biologia delle piante da frutto"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ente
1.	C.I.F - Consorzio Innovazione Frutta SCARL via Brennero 322. 38121 - Trento (TN)	2008	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
2.	C.I.VIT. S. Cons. a r.l. Consorzio Innovazione Vite Via R. Guardini, 73 38121 Trento (TN)	2012	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
C.I.F - Consorzio Innovazione Frutta SCARL via Brennero 322. 38121 - Trento (TN)				
Sito web		http://www.cif.trentino.it/		
Descrizione		La Società ha per oggetto l'attività diretta alla diffusione e valorizzazione economica della conoscenza prodotta o acquisita nel campo della selezione di varietà di piante di interesse agricolo. Soci del Consorzio sono: l'Associazione Produttori Ortofrutticoli del Trentino (APOT www.apot.it) e la Fondazione Edmund Mach (FEM. Il C.I.F. sviluppa e promuove nuove varietà di frutti per conto della propria base sociale: APOT (67,74%) e FEM (32,26%). Il Consorzio realizza una filiera completa ed integrata nel campo dell'innovazione varietale e clonale. Nasce per assistere la verticalizzazione di settore con proposte da sviluppare insieme ai produttori ed alle imprese consorziate, collegando gli sforzi della ricerca di base e del miglioramento genetico con le esigenze del mercato. I programmi di breeding comprendono attività di incrocio e selezione del materiale vegetale d'interesse (definite fasi 1 e 2) seguite da una fase di valutazione comparata ed in vari ambienti dei genotipi selezionati (fase 3). Segue una fase di valorizzazione commerciale comprendente brevettazione, moltiplicazione, branding, marketing e distribuzione. FEM esprime nei Centri CRI e CTT competenze e know-how sufficienti per la messa a punto delle fasi A e B. Per un'ottimale gestione della fase 3 e dei seguenti piani di valorizzazione commerciale dei genotipi selezionati è richiesta la partecipazione di partner privati con competenze di moltiplicazione vegetale, produzione frutticola e commercializzazione dei prodotti derivati. Il raggiungimento degli obiettivi del consorzio segue il percorso seguente: FEM e CIF sviluppano un programma congiunto disciplinato da convenzione e mirato all'ottenimento di varietà innovative con caratteristiche predefinite. Nel programma viene anche definita la copertura dei costi; la proprietà intellettuale (brevetti) sarà detenuta congiuntamente da FEM e CIF. CIF ha la concessione esclusiva di utilizzo e valorizzazione delle nuove varietà; viene concordato un modello di riferimento per la distribuzione delle royalties tra FEM e CIF; per genotipi prodotti solo da FEM, CIF si impegna a sostenere la fase III e successiva valorizzazione commerciale; FEM mantiene la facoltà di valorizzare autonomamente il materiale esistente non selezionato da CIF.		
Sottostrutture coinvolte		Dipartimento genomica e biologia delle piante da frutto		
C.I.VIT. S. Cons. a r.l. Consorzio Innovazione Vite Via R. Guardini, 73 38121 Trento (TN)				
Sito web		http://www.civit.tn.it/		
Descrizione		CIVIT ha come obbiettivo la generazione di innovazione nella vite. La condivisione di questo obiettivo da parte dei due soci ha determinato questo naturale matrimonio tra vivaisti trentini e FEM. AVIT rappresenta la quasi totalità dei vivaisti viticoli trentini, che producono più di 10 milioni di barbatelle all'anno, circa il 10 per cento della produzione nazionale. FEM rappresenta una delle massime espressioni della ricerca a livello internazionale, soprattutto nel campo vitienologico. CIVIT si propone come anello di congiunzione tra ricerca e produzione. Per il miglioramento genetico CIVIT avrà il compito di provare le selezioni che FEM ha sviluppato nel suo programma di miglioramento genetico e promuovere tra i produttori questi nuovi trovati. Nel campo della selezione clonale l'impegno che CIVIT si pone è di proseguire il lavoro che FEM ha portato avanti negli anni e arricchire il patrimonio di materiale clonale che è a disposizione del vivaismo viticolo e di tutti i produttori viticoli.		
Sottostrutture coinvolte		Dipartimento genomica e biologia delle piante da frutto		